

Sulle autostrade le gallerie come rifugio
Bloccati nelle auto e sui treni per ore

ROMA - Flocchi magici: neutralizzano i pendolini di terza generazione e paralizzano intere tratte autostradali. Per garantire la viabilità scende in campo l'Esercito. Quattrocento uomini in tutto, pescati anche da Marina e Aeronautica, a guardia della viabilità del Centro Italia. Una novantina a Bologna, 50 a Chieti, 40 a Viterbo, 30 a Siena, 50 a Forlì, una decina tra Pesaro e Urbino, il resto tra l'Aquila, Caserta e Sora.

Misura decisa dai prefetti dopo le 24 ore infernale fra venerdì e sabato. E dopo la notte trascorsa in un tunnel da intere famiglie prigioniere della A24. Dove un distacco di neve all'uscita di una galleria al chilometro 64 li ha imprigionati fino al mattino. Chiuse per neve, ancora ieri sera, la A24, Roma-L'Aquila e la A 25, fra Torano e Pescara. Tagliati fuori anche i centocinquanta chilometri circa della tratta fra Tivoli (Roma) e Teramo. È un'altra nevicata italiana che imbianca il paesaggio e imprigiona chi viaggia, con code e disagi sparsi un po' ovunque. Perfino in mare. È il caso dei passeggeri dei traghetti diretti ad Ancona da Patrasso e soccorsi dalla capitaneria di Porto, in attesa di venir sbarcati (nella mattinata di oggi). Intanto tra Bologna e Roveglio, Valdichiana e Fabro (Umbria), Campegine e Reggio Emilia, i tir vengono dosati, facendoli uscire e rientrare a ritmo cadenzato.

Disagi anche sulle consolari, come via Cassia e via Aurelia, e sul Grande Raccordo Anulare, in direzione degli aeroporti, dove rallentamenti e code sembrano inevitabili.

Prigionieri sul vagone di un treno settecento passeggeri in viaggio tra Roma e Cassino. Nove ore fermi alla stazione di Zagarolo prima di essere rimorchiati e soccorsi da un locomotore.

Stop dei treni in Molise (fino a oggi), in tilt i collegamenti con l'Abruzzo, fermi per 24 ore i passeggeri tra Roma e Tivoli e altri fra Roma e Carsoli. Notte al gelo per i passeggeri di un treno partito da Napoli per Campobasso e gli altri, fra cui una donna disabile, in viaggio nel Casertano.

Non solo i vecchi convogli, la neve paralizza anche i gioielli della flotta Trenitalia. Un Eurostar, partito da Roma e diretto a Firenze, con il suo carico di 150 passeggeri, è rimasto bloccato per circa tre ore poco dopo Bologna. Un Frecciargento, diretto da Venezia a Roma è rimasto a Bologna per ore, per un guasto al pantografo.

In tilt, oltre ai binari, anche le comunicazioni: al numero verde per le informazioni il disco ripete che l'operatore «non è disponibile» e prega di richiamare. Non solo, ma mentre da Trenitalia parte l'annuncio rassicurante «non ci sono particolari criticità» il suo stesso sito (www.viaggiatreno.it) lo smentisce. Con un lungo elenco di treni soppressi in diverse stazioni del Centro.